

SAN VALENTINO A BOLZANO

Una giornata d'amore per... gli sportivi!

Agli sportivi che amano alzarsi presto e respirare l'aria frizzante del mattino dedichiamo un programma tutto orientato all'attività fisica.

Mattina

E cosa c'è di meglio, partendo dal centro storico, di una bella passeggiata lungo i prati del Talvera? Restando sulla riva destra da Ponte Talvera si raggiunge in 10 minuti **Castel Mareccio** (aperto dalle 9 alle 12:45 e dalle 14 alle 17). Il castello, originario della metà del '200, è oggi centro congressuale, sede di manifestazioni culturali ed enogastronomiche nonché di esposizioni temporanee. Nelle sue sale è inoltre possibile **festeggiare matrimoni** da favola. All'interno sono conservati dei cicli di affreschi rinascimentali di carattere profano. Tra questi gli innamorati potranno ammirare il particolare dedicato a **Piramo e Tisbe**.

Dopo la visita di Castel Mareccio, proseguendo lungo la passeggiata si potrà raggiungere **Castel Roncolo**, chiuso nel mese di febbraio ma comunque interessante da un punto di vista storico e artistico. Conserva splendidi affreschi profani che narrano scene di vita cortese, dalla caccia, ai tornei cavallereschi e ai giochi fra dame e cavalieri. Non mancano i riferimenti letterari come nella rappresentazione dell'amore struggente di **Tristano e Isotta**, le avventure di Re Artù e i suoi cavalieri e l'amore tra **Lancillotto e Ginevra**.

Pomeriggio

Dopo tanto passeggiare però anche gli sportivi hanno bisogno di una pausa! Un gustoso pranzo a base di specialità altoatesine presso le birrerie di Bolzano, *Batzenhäusl* e *Hopfen*, accompagnato da un assaggio di birra locale è quello che ci vuole per ristorarsi prima della passeggiata pomeridiana.

Le passeggiate del **Guncina** e di **Sant'Oswaldo** s'innalzano di un centinaio di metri sulla città con un percorso dapprima in lieve salita, addolcito da una serie di serpentine e poi quasi pianeggiante. Entrambe offrono una magnifica vista sulla città e sui monti che la circondano. Sono percorribili in circa 45 minuti e collegano il centro rispettivamente al quartiere di Gries e alla collina di Santa Maddalena, sulla quale si coltivano le uve con le quali si produce l'omonimo vino autoctono.

Per chi percorrerà la passeggiata del Guncina dal punto di arrivo, piazza Gries, sarà poi possibile tornare in centro con l'autobus 10B o con un'ulteriore passeggiata di ca. 40 minuti. Scendendo da Santa Maddalena il centro resta invece a pochi passi.

Per concludere la giornata in bellezza, e con un ulteriore pizzico di **romanticismo**, suggeriamo un viaggio con la funivia del Renon per ammirare lo spettacolo delle **luci della città** dall'alto.

Una cena all'insegna del gusto presso il ristorante *Alpin 37* con un menù che fonde i grandi classici con moderne interpretazioni della cucina altoatesina oppure sulla terrazza del ristorante *Thaler Arôme*, con una impareggiabile vista sulla città, renderanno il vostro **San Valentino** a Bolzano indimenticabile.

SAN VALENTINO A BOLZANO

Una giornata d'amore per... gli intenditori!

Bolzano e Alto Adige vogliono indubbiamente dire splendidi paesaggi e una miriade di possibili attività all'aperto ma anche... buona cucina e ottimo vino!

Mattina

La mattina non comincia con il piede giusto se non con una buona colazione. Caffè, cappuccino, torte e dolci da forno sprigionano i loro profumi e invitano tutti ad alzarsi dal letto. Bolzano è pronta per essere scoperta!

Nella giornata dedicata all'amore, il primo luogo del centro da visitare è **Palais Campofranco** che, il 4 febbraio 1868 vide celebrare tra le sue mura l'amore tra Leopoldina Josefa Hoffmann, una cantante d'opera, ed Enrico, figlio dell'arciduca Ranieri d'Austria, viceré del Lombardo-Veneto e dell'arciduchessa Elisabetta d'Austria, sorella di re Carlo Alberto di Savoia. Il grandissimo amore tra i due non venne intaccato né dalla rigida etichetta e dalle convenzioni dell'epoca e tantomeno dalla morte. Enrico e Leopoldina lasciarono questa terra la stessa notte e ora riposano **uno accanto all'altra** nella cripta del **Duomo di Bolzano**.

Passeggiando da piazza Walther verso via della Mostra si arriva a **Palazzo Menz**. Antica residenza della famiglia Menz, oggi ospita al piano terra un negozio di abbigliamento. Tuttavia, accedendo ai piani superiori, è possibile ammirare sul soffitto il trompe-d'oeil intitolato "Il trionfo dell'Amore tra gli dei dell'Olimpo".

Pomeriggio

Le storie d'amore piacciono proprio a tutti e, a farVi sentire **amati e coccolati** a Bolzano sono anche i ristoranti come *Meta*, all'interno di Palais Campofranco o il ristorante dell'Hotel Città, con la sua splendida vista su Piazza Walther, il salotto buono di Bolzano.

Se dopo pranzo preferite rilassarVi e prendere un caffè, suggeriamo una visita alle tante **pasticcerie** del centro: il *Caffè Peter*, la *pasticceria Monika*, *Acherer*... e chi più ne ha, più ne metta, delizieranno il Vostro palato.

Chi invece preferisce continuare a passeggiare apprezzerà una camminata fino alla collina di **S. Maddalena** dove, oltre a godere del paesaggio, si potranno visitare le cantine e **degustare il vino** che dalla collina prende il nome. È suggeribile contattare le cantine per prenotare una visita guidata all'interno e per degustare il vino ascoltando le spiegazioni degli esperti viticoltori.

Per concludere la giornata in bellezza, sarà possibile assaggiare il menù di **San Valentino** proposto dal ristorante di *Castel Flavon*, da cui si gode di una meravigliosa vista su Bolzano, gustare i piatti stellati dello chef Claudio Melis presso il ristorante *In viaggio* o ancora assaporare le prelibatezze gourmet del ristorante *Zur Kaiserkron* o dei ristoranti *Contanima* e *Laurin* dell'Hotel Laurin.

SAN VALENTINO A BOLZANO

Una giornata d'amore per... i curiosi!

L'**amore** ha tante forme. L'amore romantico, l'amore fraterno... ma amore significa anche **affetto** verso luoghi che ci sono cari. Per passare un **San Valentino** diverso dal solito, Vi invitiamo a osservare e scoprire (e perché no? magari anche amare) la nostra città. Per quanto meno frequentati da chi visita brevemente Bolzano, nei **quartieri** più distanti dal centro storico è possibile trovare delle chicche che affascineranno gli ospiti più curiosi.

Mattina

Vantando una storia tutto sommato recente, il **quartiere Don Bosco** è uno dei più popolosi di Bolzano. Venne costruito negli anni Trenta a seguito del progetto di espansione urbanistica voluta dal governo fascista e passeggiando tra le sue strade, in via Bari è possibile vedere l'ultimo esempio di **casa semirurale** che oggi ospita un percorso espositivo dedicato alla storia del quartiere e alla vita al suo interno fino agli anni '80. Per visitarla all'interno è necessario contattare il numero T +39 0471 095474 per prenotare una visita. A Don Bosco sono presenti anche tracce di storia molto più antica. Infatti, già nel 1166 una pergamena confermava l'avvenuta fondazione di una Canonica Regolare Agostiniana nella zona. I resti della chiesa sono visibili nel **parco delle Semirurali** che in estate vede svolgersi sui suoi prati feste e concerti che animano tutto il quartiere.

A pochi minuti a piedi da via Bari, in via Sassari, fa da contraltare moderno il **Cubo Garutti**, una sede espositiva distaccata del MUSEION, Museo di Arte Moderna e Contemporanea, che attualmente ospita la mostra temporanea Techno.

Pomeriggio

Dopo un pranzo ristoratore presso uno dei tanti locali del quartiere come il Ristorante Alexander, o i Ristoranti-Pizzeria *Il Portichetto* e *Da Libero*, è il momento di spostarsi, a piedi oppure con gli autobus 6 o 10A, verso la **zona industriale** di Bolzano, parte della città che negli ultimi anni ha visto una forte espansione. Technoalpin, Salewa, la Fiera, il centro H2 e Alperia Tower sono solo alcune delle aziende e degli enti che hanno sede nella zona e camminando lungo via Buozzi è possibile ammirare i **coloratissimi murali** che vengono regolarmente rinnovati da artisti bolzanini. Vale una visita il **NOI Techpark**, ex stabilimento per la produzione di alluminio riqualificato e trasformato nel 2017 in un vero e proprio parco scientifico e tecnologico.

Per chi ancora non fosse stanco di particolarità architettoniche, suggeriamo di prendere nuovamente l'autobus e tornare verso il **quartiere di Gries**, dove in via S. Maurizio si trova la nuova sede della *Cantina Bolzano*. Quando il sole tramonta la cantina si illumina: una lamiera di alluminio traforato color bronzo avvolge la facciata dell'edificio e disegna delle ramificazioni che ricordano una foglia stilizzata di vite. Per assaporare la giornata fino all'ultimo momento, si potrà degustare qui un calice di Lagrein o di S. Maddalena, i vini autoctoni di Bolzano.

Al *Restaurant Hotel Post Gries*, *Da Piero*, alla Pizzeria Ristorante *Il Corso* oppure presso il Ristorante bistro e vinoteca *G13*, anche i palati più esigenti saranno deliziati da piatti della tradizione o più moderni.